

MAKE UP: VICTORY PATROL XR4 800 XT-P

SPECIALE
NOLEGGI &
ESCURSIONI

with sport lavoro

Tutto Quad & TV

€ 5,00 - bimestrale - anno 8 - n. 41 - Giugno/Luglio 2011

Prova
DINLI CENTHOR
800



CF MOTO X6 Terralander 625

PROVATI

NOX AX 700 4x4

Così al traguardo

PILOTA	NAZ	MEZZO	TEMPO
1° Andre Mendes		Yamaha YFZ 450	1h50'05"
2° Rafael Acurcio De Sousa		Yamaha YFZ 450	a 3"
3° Lukasz Laskawiec		Yamaha Raptor 900	a 39"
4° Graziano Scandola		Can-Am Renegade 800	a 5'40"
5° Simone Toro		Yamaha YFZ 450	a 6'22"
6° Zoltan Hangodi		Yamaha Raptor 900	a 6'43"
7° Fabio Giannelli		Can-Am Renegade 800	a 7'14"
8° Pedro Mariano		Polaris Outlaw 525	a 7'46"
9° Giuseppe Cuffaro		Yamaha Raptor 700	a 10'30"
10° Giammarco Fossà		Suzuki LTR 450	a 10'41"

Classifica fornita da Bajas

www.bajas.it


www.uem-moto.eu



www.federmoto.it



Italian Baja: lo spettac



Sopra (e in grande). Il mattatore dell'intenso weekend, Mendes.

Pordenone, ed i suoi caratteristici dintorni, con i magredi friulani, i greti dei fiumi ed i lunghi rettilinei tra le vigne dove dare di manetta. Pordenone, la porta d'ingresso per due adrenalinici appuntamenti, i Campionati Europeo (by UEM) e Italiano (by FMI) Baja. La palla è di nuovo in gioco. E che gioco! Come da tradizione, tocca ancora una volta alla storica Italian Baja dare inizio alla stagione 2011. Il tutto sempre sotto la direzione della friulana TOP srl, in collaborazione con il Fuoristrada Club 4x4

Pordenone e il Moto Club Il Grifo. Ma la partenza è subito in salita. L'impegnativo percorso studiato a suo tempo va obbligatoriamente rivisto e corretto, causa le abbondanti piogge dei giorni precedenti che hanno "gonfiato" i corsi d'acqua. Così il tracciato di circa 500 km complessivi (310 km di sole Prove Speciali) viene accorciato di una quarantina di chilometri (di Settori Selettivi). Nonostante questo,



Sopra. Il podio di gara (nonchè Europeo) che vede, nell'ordine, i giovani Mendes, Acurcio De Sousa e Laskawiec. A destra. L'argento finisce al collo di Acurcio De Sousa, su Yamaha YFZ 450.



spettacolo ed emozioni non vengono compromessi ed i 40 protagonisti (tra moto e quad) si preparano a dare gas. Vecchie conoscenze che vedono schierati a fianco volti nuovi, tutti intenzionati a dire la loro. La sfida è cominciata. Il suo nome è "Meduna", è lungo 7,36 km e rappresenta l'unico Settore Selettivo (SS) della giornata di venerdì, una Super Speciale che darà l'ordine di partenza per il giorno successivo. Il prologo parla portoghese. È infatti la new entry Andre Mendes a staccare il tempo migliore in sella al suo Yamaha YFZ 450, prima però di accusare 4' di penalità, scivolando così in tredicesima po-

sizione. Al suo posto subentra il campione europeo in carica, il connazionale Rafael Acurcio De Sousa, che firma la pole position con il proprio Yamaha YFZ 450. L'argento di giornata porta invece il nome di uno scatenato Simone Toro, che piazza il suo Yamaha YFZ 450 al primo posto tra gli italiani. A chiudere il podio ci pensa poi Graziano Scandola, su Can-Am Renegade 800 (secondo per il tricolore), davanti ad un sempre protagonista Lukasz Laskawiec (Yamaha Raptor 900). L'italiano ed il polacco approfittano anche delle penalità inflitte a Tomas Kubiena (Suzuki 1000) e Fabio Giannelli (Can-Am Renegade 800). Sfortuna, in-



Sopra. Miolli, protagonista del Trofeo Italiano Baja Sprint. Sotto, da sinistra. Toro, in vetta all'assoluta tricolore. A due soli punti di distacco lo segue Scandola, secondo.

olo è cominciato!





Per il titolo Italiano

(dopo una gara)	PUNTI
1° Simone Toro	47
2° Graziano Scandola	45
3° Fabio Giannelli	42
4° Giuseppe Cuffaro	36
5° Giammarco Fossà	32
6° Gabriele Di Doi	29
7° Renzo Simioni	27
8° Stefano Cavaciuti	26
8° Efre Morelli	26
10° Pietro Toffolatti	0
11° Andrea Silingardi	0

Classifica fornita da Bajas

In alto, da sinistra. Laskawiec, bronzo europeo. Giannelli, terzo nella corsa al tricolore. In basso, da sinistra. Cuffaro ed il suo Yamaha Raptor 700. Quarto posto internazionale per Hangodi (Yamaha Raptor 900).

vece, per Andrea Silingardi (Yamaha Raptor 700), che a 100 metri dal traguardo cade, s'infortuna ad un polso ed è costretto al ritiro. Fuori gioco anzi tempo anche Pietro Toffolatti per problemi tecnici al Can-Am Renegade 800.

L'indomani la **prima tappa** porta i concorrenti ad affrontare due Prove Speciali (PS) per ben due volte ciascuna. E se la prima si presenta molto veloce permettendo punte di 170 km orari, tra strade bianche e vigneti, la seconda si rivela decisamente più tecnica, articolata tra boschetti e ghiaia, lungo gli argini del fiume Tagliamento. Kubiena sfrutta al massimo le incredibili prestazioni del prototipo Suzuki 1000 e tutta la sua esperienza nei tratti veloci, conquistando una netta vittoria. Il giovane Mendes riduce il gap di potenza tra il suo 450 ed il 1000 del ceco negli SS più tecnici, ma alla fine si deve "accontentare" del secondo posto. Acurcio De Sousa conferma il proprio potenziale e rimane tra i primi, aggiudicandosi la terza posizione di tappa, mentre la virtuale medaglia di legno è tutta per Toro, che conquista nuovamente l'oro valevole per il Campionato Italiano. Alle spalle un brillante Giannelli che paga, però, un capottamento nella PS4, fortunatamente senza conseguenze per il pilota italiano.

Poi... via per il terzo ed ultimo giorno di gara. Il

tracciato della **seconda tappa** è esattamente lo stesso della giornata precedente, con i due SS di 36 e 21 km a tenere banco. Questa volta, però, le PS sono da percorrere in senso inverso e con un solo passaggio. Il duo Acurcio-Mendes detta legge, complice anche il ritiro di Kubiena. Il ceco si accorge di aver rotto il mozzo della ruota posteriore, cerca di ripararlo ma invano. Per lui k.o. definitivo e gara finita. Ecco allora che il binomio portoghese prende in mano le redini della gara. Nell'ultimo Settore Selettivo Acurcio è imprendibile e fa sua la vittoria di giornata, davanti a Mendes. Ma questo non basta per aggiudicarsi l'Italian Baja. Nella classifica finale di gara, infatti, è Mendes a mettersi al collo la medaglia d'oro, volando al comando della corsa al titolo europeo. Ad inseguire con l'argento - neanche a dirlo - è proprio il connazionale Acurcio De Sousa. E per completare un podio davvero giovane, ecco che si fa sotto un grintoso Laskawiec, terzo di tappa e della generale. Questa la top three della sfida friulana, che rispecchia poi quella assoluta dell'Europeo. Ma per veder sventolare il tricolore basta guardare la posizione successiva, la quarta, dove Scandola lascia la sua firma. Una firma che vale il brillante oro della classifica italiana della gara, anche se, per la somma dei punteggi di tappa, la leadership provvisoria nel

Per il titolo Europeo

(dopo una gara)	NAZ	PUNTI
1° Andre Mendes		44
2° Rafael Acurcio De Sousa		43
3° Lukasz Laskawiec		40
4° Zoltan Hangodi		31
5° Pedro Mariano		30
6° Giuseppe Cuffaro		29
7° Jacek Stelmaszyk		28
8° Giammarco Fossà		26
9° Tomas Kubiena		25
10° Stefano Cavaciuti		23
10° Renzo Simioni		23

Classifica fornita da Bajas



A sinistra. Fossà, alliere del Team Great Wall. Sopra. Kubiena sul suo Suzuki 1000.

la corsa al titolo nazionale spetta a Toro, quinto di gara alle spalle di Scandola, che a sua volta occupa il secondo posto nella generale italiana. Classifica tricolore che vede poi l'ottimo Giannelli (settimo di gara) in terza posizione, davanti a Giuseppe Cuffaro (Yamaha Raptor 700) e Giammarco Fossà (Suzuki LTR 450) che competano, nell'ordine, la top five nostrana. Tornando, invece, all'assoluta europea, notiamo che a chiudere il quintetto di testa ci pensano Zoltan Hangodi (Yamaha Raptor 900) e Pedro Mariano (Polaris Outlaw 525), rispettivamente, in quarta e quinta posizione. Infine, da sottolineare la bella prova di Antonio

Mioli, unico protagonista del Trofeo Italiano Baja Sprint, quella formula promozionale che consente un approccio "light" alla specialità, impegnando i piloti per un solo giorno di gara (l'ultimo). E se per problemi di autorizzazioni da parte della Federazione Spagnola, la Baja Gudar-Javalambre (seconda tappa nel calendario dell'Europeo) è stata necessariamente cancellata, la prova numero due dell'Italiano (Baja Terra del Sole) è regolarmente in scena proprio al momento dell'uscita in edicola della rivista (21/22 maggio). Ma niente paura, perchè le emozioni, sia internazionali che nazionali, continuano e... ne parleremo.



www.galizzifactoryracer.it

DA OLTRE 40 ANNI NEL SETTORE

SPECIALIZZATO IN
ASSISTENZA
REPARTO CORSE
RADUNI EVENTI
E ACCESSORI

CONCESSIONARIO UFFICIALE

QUAD
SIDE BY SIDE
MOTOSLITTE
MOTO D'ACQUA

Via Bartolomeo De Osa 8 (BG) tel 035-240698 fax 035-4130625 cell 348-7820602